



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA
DIVISIONE URBANISTICA E QUALITÀ DELL'AMBIENTE COSTRUITO
SERVIZIO PIANIFICAZIONI ESECUTIVE

Regione Piemonte
Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Settore Urbanistica Piemonte Occidentale
Corso De Gasperi, 40 - Cuneo
urbanistica.ovest@cert.regione.piemonte.it
raffaella.banche@regione.piemonte.it

p.c Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili
Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il
Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria
Corso Bolzano, 44 - Torino
oopp.piemonteosta@pec.mit.gov.it

Rif: 8_Art.81_2024
Autrice: s. mozzone

Torino, 02/05/2024

OGGETTO: D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 - Procedura semplificata della Presa D'Atto. Circolare Ministero LL.PP. n. 363 del 9 Aprile 1990. Centro Interdipartimentale per le Biotecnologie Molecolari, MBC1 via Nizza 52 Torino - Revamping Laboratorio di produzione farmaceutica Cell Factory - Ente Proponente: Università di Torino – Pratica n. C40105 Fasc. 05/2024 - Accertamento di conformità urbanistica.

Con riferimento alla richiesta di parere di accertamento di conformità urbanistica, relativo alla pratica di cui all'oggetto, pervenuta in data 16.04.2024, acquisita agli atti con prot. n. 1331 (Vs. rif. 11.70. CONF_URB/05/2024 – Pratica n. C40105), per quanto di competenza, si segnala quanto segue.

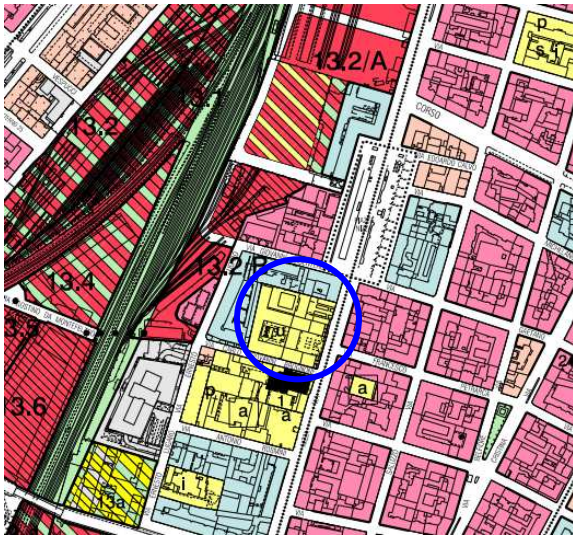
L'intervento prevede, secondo quanto dichiarato, *“la modifica di parte degli ambienti dedicati alla Cell Factory, al piano interrato, officina atta alla produzione farmaceutica, per adeguarsi ai nuovi standard di sicurezza e poter fare fronte alle nuove commesse in fase di definizione. Attività di revamping di layout dell'Officina Farmaceutica “Università degli Studi di Torino” con cambio di destinazione d'uso dell'attuale Laboratorio L14, con l'obiettivo di aumentare la capacità produttiva di farmaci di terapia avanzata e ridefinizione dei locali adiacenti annessi. Attualmente il laboratorio L14 è classificato D Grade GMP e la superficie di intervento è di circa 34 Mq”*.

L'area su cui insiste l'edificio oggetto d'intervento è classificata dal vigente Piano Regolatore, ai sensi dell'art. 8 punto 15 e dell'art. 19 delle Norme Urbanistico Edilizie di Attuazione (N.U.E.A.) come **“Area per Servizi - Servizi Pubblici S”** – *“Aree a verde pubblico,*

a servizi pubblici ed a servizi assoggettati all'uso pubblico”, lettera “u” (v. art. 3 punto 7 istruzione universitaria e relativi servizi (residenze universitarie, ecc.), compresa tra i “Servizi Sociali e Attrezzature di Interesse Generale” di cui al comma 64 del citato art. 8.

Si richiamano in generale le disposizioni dell’art. 19 delle N.U.E.A. “Aree per Servizi: generalità” e in particolare il comma 7 che riporta i parametri edilizi e urbanistici da rispettare sulla base del tipo di servizio previsto e nello specifico:

“Alle attrezzature di interesse generale di cui all’art. 8 punto 15 capoverso 64 si applicano i parametri edilizi della zona normativa di appartenenza, fatta eccezione per quelli indicati all’art. 2 punto 3 lettere “h” e “i” (distanza dal filo stradale o dal filo di fabbricazione e spessore del corpo di fabbrica) e i parametri di trasformazione urbanistici fatta eccezione per quello indicato all’art. 2 punto 34) lettera e) (dotazione di servizi prevista nel Piano). In sostituzione si richiede di produrre una specifica relazione tecnica che verifichi sotto il profilo funzionale, in relazione al tipo di attrezzatura in progetto, la copertura del fabbisogno di servizi.”



Tav. n 1 P.R.G. “Azzonamento - Aree Normative e Destinazioni d’uso” Estratto Illustrativo – Foglio 13a

Aree per Servizi

Servizi pubblici S	
Altre attrezzature di interesse generale:	
u	Istruzione universitaria

Dall’esame della tav. 15 “Aree di interesse archeologico paleontologico” si rileva che lo stesso edificio ricade in una zona suscettibile di ritrovamenti di interesse archeologico.



Allegato Tecnico P.R.G. - Estratto illustrativo tav. 15 Foglio Unico – aree di interesse archeologico paleontologico

	Zone suscettibili di ritrovamenti di interesse archeologico
--	---

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00002149 del 26/06/2024


6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 31/2024A/055.fra, 055.arm, 2.sf, 4.nd, 2.a

Sotto il profilo idrogeomorfologico, secondo l'allegato Tecnico del P.R.G. Tav. n. 3 e 3/DORA "Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica", l'area in oggetto ricade in Classe I (P), che comprende porzioni di territorio dove le condizioni di pericolosità geomorfologica sono tali da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche.

Gli interventi sono di norma consentiti nel rispetto delle prescrizioni del D.M. 11/03/88 e s.m.i. e del D.M. 14/01/2008. Si rimanda, in ogni caso per gli aspetti di carattere generale, ai disposti e alle specifiche prescrizioni dell'allegato B delle N.U.E.A..



Allegato Tecnico P.R.G. - Estratto Illustrativo
Tav. n. 3 e 3/DORA – Foglio 13a - Carta di sintesi della
pericolosità geomorfologica e dell'idoneità
all'utilizzazione urbanistica

Parte Piana Classi e sottoclassi	
	I (P)

Alla luce di quanto sopra esposto, per quanto riguarda gli aspetti urbanistici di competenza, gli interventi previsti sul fabbricato risultano **conformi al PRG vigente**, ferme restando le ulteriori eventuali verifiche o valutazioni di competenza della Divisione Edilizia Privata.

Restando a disposizione per ogni ulteriore chiarimento, si porgono cordiali saluti.

Il Responsabile Tecnico in E.Q.
Servizio Pianificazioni Esecutive
Arch. Cristina CAVALIERI
*Firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 20 e ss. del D.Lgs 82/2005 e s.m.i.*

Il Dirigente
Servizio Pianificazioni Esecutive
Arch. Maria Antonietta MOSCARIELLO
*Firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 20 e ss. del D.Lgs 82/2005 e s.m.i.*

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00002149 del 26/06/2024

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 31/2024A/055.fra, 055.arm, 2.sf, 4.nd, 2.a